

Allegato A)

MODELLO DI DOMANDA PER OPERATORI ECONOMICI

Spett.le **A.IR. SpA**
Spett. **AIR MOBILITA' S.R.L.**
Via Fasano – Loc. Pianodardine
Avellino

OGGETTO: ISTITUZIONE ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER LA FORNITURA DI BENI, SERVIZI E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, IVI COMPRESI LE CONSULENZE PROFESSIONALI. PRESSO L'A.IR. SpA e L'«AIR MOBILITA' S.r.l.»

Domanda di partecipazione – Indicazione Categoria e/o Sottocategoria

Autodichiarazione

Requisiti Generali - Capacità Finanziaria - Capacità Tecnica e Professionale

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, alla Via _____, n. _____, C.F.: _____, in qualità di _____
della ditta (operatore economico)
_____,
con Sede in _____ alla Via _____, n. _____,

n. iscrizione Camera di commercio _____ di
_____; P.IVA _____,
Tel. _____, Fax _____,
mail _____, P.E.C. _____,

**visti l'avviso pubblico dell'A.IR. SpA e dell'AIR MOBILITA' S.r.l. relativo all'Albo
di cui all'oggetto, i requisiti richiesti e le relative categorie,**

CHIEDE

di essere iscritto al succitato Albo

Sezione _____

Categoria _____

Sottocategoria _____

Eventuali Ulteriori Sottocategorie _____

All'uopo, ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare dichiara:

1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2.** di non incorrere in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3.** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali,

secondo la legislazione italiana, precisando che, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il, e precisando altresì – ricorrendone i presupposti - che quanto precede non si applica in ogni caso al sottoscritto, in quanto operatore economico che ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità' aziendale, né nei propri riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. In particolare: di non essere incorso in significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione; di non aver

omesso di rendere note le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7. che la propria iscrizione al presente Albo non determina una situazione di potenziale conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

9. di non aver presentato - in quanto operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC - false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

11. di essere in regola con la normativa in materia di assunzione dei lavoratori diversamente abili e di impegnarsi, in caso di aggiudica della gara alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena la risoluzione del contratto;

12. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero, che avendo subito i predetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

DICHIARA, ALTRESI'

- di avere avuto, in relazione alla categoria/e - sottocategoria/e oggetto di richiesta di iscrizione, innanzi indicata, un fatturato globale minimo di euro 50.000,00 per ognuno degli ultimi tre esercizi finanziari.

ovvero,

avendo iniziato la propria attività da meno di tre anni, di aver avuto, in relazione alla categoria/e - sottocategoria/e oggetto di richiesta di iscrizione innanzi indicata un fatturato minimo di euro 50.000 riferibile ad un anno di attività;

- di aver espletato - almeno per l'anno 2018 – attività identica, simile o analoga a quella (o a quelle) per le quali si chiede l'iscrizione all'Albo.

Data _____

Firma

Allegare fotocopia Carta di identità.